



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 47/2026

VISTI

la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante *“Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato”*;

VISTA

la circolare n. 43 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, prot. 263978 del 16 dicembre 2024, con la quale è stata comunicata la dismissione del sistema informativo Ge.O.COS alla data del 31 dicembre 2024 e il conseguente transito al sistema gestionale Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) dal 01 gennaio 2025;

VISTE

le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 4 maggio 2023, 23 maggio 2023 e 25 maggio 2023, per le regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;

VISTE

le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 21 settembre 2024 e 29 ottobre 2024, per la regione Emilia-Romagna;

CONSIDERATO

che il Consiglio dei ministri, nella seduta del 25 agosto 2025, ha deliberato le proroghe, per ulteriori 12 mesi, degli stati di emergenza di cui alle deliberazioni del 21 settembre e 29 ottobre 2024, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, del D. Lgs. n. 1 del 2018;

VISTO

il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante *“Interventi urgenti per fronteggiare l’emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come, a sua volta, modificato e integrato dal **decreto-**



legge 7 maggio 2025, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell’area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile*”;

VISTO

l’articolo 1, comma 604, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, allo scopo di assicurare il proseguimento e l’accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 di cui al richiamato decreto-legge n. 61 del 2023, ha **prorogato fino al 31 dicembre 2026** il termine per lo svolgimento delle attività di ricostruzione oggetto del citato decreto-legge e delle attribuzioni del Commissario straordinario, disponendo, altresì, lo stanziamento di risorse finanziarie aggiuntive finalizzate alla prosecuzione dell’attività del Commissario straordinario di Governo, della struttura commissariale e per le funzioni di avvalimento ivi autorizzate;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l’Ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 5 febbraio 2026, foglio n. 385, con il quale il suindicato incarico conferito all’Ing. Fabrizio Curcio, con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell’articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, è stato prorogato al 31 maggio 2026;

VISTA

in particolare, **l’articolo 20-ter** del suindicato decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni, che ha disciplinato le modalità per la riorganizzazione della struttura di supporto del Commissario straordinario, stabilendone, in particolare, la composizione e l’articolazione tra personale in servizio a tempo pieno e personale da impiegare mediante il conferimento di incarichi aggiuntivi da svolgere oltre l’orario di servizio, presso le Amministrazioni di appartenenza;

CONSIDERATO

che la struttura riorganizzata è costituita da: a) **22 unità di personale** con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di cui due dirigenti di livello generale e cinque dirigenti di livello non generale, appartenenti ai ruoli delle Amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, collocati, ai sensi dell’art.17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n.127 fuori ruolo o **in posizione di comando**, distacco, o altro analogo istituto o posizione previsti dai rispettivi ordinamenti; b) **ulteriori 28 unità** di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di cui tre dirigenti di livello non generale appartenenti ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, mediante il conferimento, da parte del Commissario, di incarichi autorizzati dalle amministrazioni di

appartenenza, ai sensi dell'articolo 53 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001, da definirsi mediante apposite convenzioni;

VISTA **l'ordinanza commissariale n. 44 del 21 maggio 2025**, con la quale è stata riorganizzata la Struttura di supporto al Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi nelle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;

VISTA **la Determina DEI 0000170** in data 10 luglio 2025 con la quale è stata autorizzata la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante la fornitura di buoni pasto elettronici in favore del personale della Struttura del Commissario straordinario della ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali nelle Regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche;

VISTA la trattativa diretta – **RDO MEPA n. 5750703 -CIG B8E24E95C6**, stipulata in data 18 novembre 2025 con l'operatore economico Day Ristoservice S.P.A C.F./P.IVA: 03543000370 con sede in via Trattati Comunitari Europei n° 11 Bologna, per un importo totale di € **32.760,00 (trentaduemilasettecento/60) iva al 4% inclusa**;

VISTO **il Decreto n. 222** del 25 novembre 2025 con il quale è stato approvato il contratto in parola;

DATO ATTO che con ordine **n. 12385**, effettuato dal Rup, dott. Michele Scognamiglio sul portale web della Società Day Ristoservice in data 19 gennaio 2026, sono stati richiesti **n. 249** buoni pasto elettronici così suddivisi:

- **n. 177** buoni pasto per n. 12 dipendenti in comando presso la sede di Bologna;
- **n. 46** buoni pasto per n. 3 dipendenti in comando presso sede di Roma;
- **n. 26** buoni pasto per n. 2 dipendenti in comando e distaccati presso U.T.A. di Napoli;

VISTO il Certificato di regolare esecuzione redatto dal Rup, dott. Michele Scognamiglio, in data 9 febbraio 2026, che attesta che il servizio di fornitura dei buoni pasto elettronici di cui all'ordine n. 12385, è stato regolarmente espletato, nel rispetto delle condizioni contrattuali di cui alla Trattativa Diretta n. **5750703/2025**;

DATO ATTO che con ordine **n. 24597**, effettuato dal Rup, dott. Michele Scognamiglio sul portale web della Società Day Ristoservice in data 6 febbraio 2026, sono stati richiesti **n. 298** buoni pasto elettronici così suddivisi:

- **n. 190** buoni pasto per n. 12 dipendenti in comando presso la sede di Bologna;
- **n. 55** buoni pasto per n. 3 dipendenti in comando presso sede di Roma;
- **n. 53** buoni pasto per n. 3 dipendenti in comando e distaccati presso U.T.A. di Napoli;

VISTO il Certificato di regolare esecuzione redatto dal Rup in data 12 febbraio 2026, che attesta che il servizio di fornitura dei buoni pasto elettronici di cui all'ordine n. 24597, è stato regolarmente espletato, nel rispetto delle condizioni contrattuali di cui alla Trattativa Diretta n. **5750703/2025**;

- per la parte imponibile della prestazione pari a € **3.521,20** (tremilacinquecentoventuno/20) presso l'istituto di credito: BPER Banca Spa Agenzia 2 di Bologna IBAN IT58D0538702402000000016912;
 - per l'IVA della prestazione pari a € **137,85** (centotrentasette/85) tramite riversamento su erario Capitolo 1203 – Articolo 12 – Capo 8;
- c) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di Tesoreria Statale (Or.Te.S) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- d) di dare mandato al Servizio Affari Generali e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio Curcio